Piano per l'Inclusione

a.s. 2026/2027

PREMESSA

Il 27 dicembre 2012 è stata emanata la Direttiva recante Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, che delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento e alla personalizzazione del percorso formativo per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà: "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Come noto, **la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013** prevede che il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) di ciascuna istituzione scolastica elabori una proposta di Piano per l'Inclusione, riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico, allo scopo di fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF, di cui il P.I. è parte integrante. Inoltre le ulteriori disposizioni ministeriali[1] sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del team docenti e del consiglio di classe all'individuazione dell'alunno come alunno con BES; ai docenti non è richiesto di fare diagnosi, ovviamente, ma di riconoscere una situazione di problematicità. La normativa riconosce agli insegnanti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche", consentendo alla scuola di riappropriarsi di un forte ruolo che le è proprio.

Anche il nostro Istituto intende sostenere la sfida di una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, intendendo il P.I. non come un adempimento burocratico, bensì come *"uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, per creare un contesto dove realizzare concretamente la scuola per tutti e per ciascuno".* Il P.I. viene così a configurarsi come guida e strumento di autovalutazione del *modus operandi* della scuola inclusiva, finalizzato a mettere in evidenza tipologie di bisogni e risorse disponibili, criticità e punti di forza, concertazione di intenti, per una pianificazione responsabile delle strategie e il raggiungimento degli obiettivi.

[1] la Nota Ministeriale del 27 giugno 2013 (PAI); la Nota Ministeriale del 22 Novembre 2013 e la C.M.1143 del 17 maggio 2018; la C.M. 3330 del 13 Ottobre 2022 (Modello nuovo PEI); la Nota prot. AOOPIT n. 2202 del giorno 1 Giugno 2023 (Indicazioni operative per la redazione del PEI nuovo modello.

Attraverso la condivisione collegiale della sua stesura, realizzazione e valutazione si intende:
- assicurare unitarietà dell'approccio educativo e didattico,
- assicurare la continuità anche in caso di rimodulazione dei docenti e del personale che collabora al Piano di Inclusione,
- consentire una riflessione, condivisione e diffusione delle modalità educative e di personalizzazione dell'insegnamento, finalizzati all'efficacia anche in termini di apprendimento di tutti gli alunni,
- perfezionare i *format* digitali di PEI e PDP che consentano la condivisione e la trasparenza.

LA PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA in funzione dell'inclusività

L'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi prima nella Legge 104/92 e poi nella Legge 170/2010, è una scelta importante che favorisce politiche scolastiche più eque ed inclusive: alunni che prima non erano individuati come portatori di bisogni e tutelati in questo senso, ora lo possono essere (Nuove Linee Guida del 20 Gennaio 2022).

La Legge 53/2003 intende realizzare percorsi formativi personalizzati, all'interno dei quali ciascuno possa valorizzare le proprie differenze e attitudini, trovare pari opportunità educative, didattiche e culturali.
La **personalizzazione della didattica** può essere attuata attraverso metodologie e strategie che valorizzino le potenzialità individuali, favoriscano un apprendimento significativo attraverso mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.)**,** rivolgendo l'attenzione agli stili di apprendimento e calibrando gli interventi educativi per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno.

Il presente Piano dell'Inclusione (P.I.) è elaborato dai membri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (di seguito G.L.I.), alla luce della D.M. del 27/12/12, e contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (di seguito B.E.S.):

- **Alunni portatori di disabilità (Legge 104/1992, D.L. 66 del 13/04/17 – D.L. 96 del 07/08/2019 – D.M. 153 del 01/08/2023)** tenendo presente il loro P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato);
- **Alunni con certificazione DSA (Legge 170/2010)**, per i quali il Consiglio di classe dovrà prevedere un PDP (Piano Didattico Personalizzato) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi;
- **Alunni con Altri Disturbi Evolutivi Specifici, con plusdotazione, in transizione, non italofoni, in situazione di svantaggio, in adozione, in affido o non accompagnati (C.M. 8 del 6/03/2013)** per i quali si predisporrà un PDP in cui siano selezionati contenuti ed individuati i nuclei di apprendimento portanti; alunni in difficoltà di apprendimento per i quali si predisporrà un PDP interdisciplinare, multidisciplinare, di disciplina, di area o di parte di una disciplina.

Le tipologie di BES sono individuate sulla base di elementi oggettivi ed il CdC, acquisita la documentazione, attua azioni educative e didattiche mirate, previo parere positivo della famiglia e tale percorso viene documentato attraverso la predisposizione e attuazione dei seguenti Piani personalizzati per alunni BES di ogni tipologia:

- PEI e PROFILO DINAMICO FUNZIONALE/PROFILO DI FUNZIONAMENTO[2]
- PDP[3] per
  - alunni con DSA
  - alunni con altri BES
  - alunni stranieri con difficoltà linguistiche

I diversi piani personalizzati si applicano mettendo in atto strategie e utilizzando strumenti mirati a promuovere le condizioni più adeguate allo sviluppo della persona e alla valorizzazione della sua specificità nella comunità scolastica.

FINALITÀ

Il piano intende raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con BES. Tali interventi coinvolgono le diverse componenti dell'Istituzione Scolastica: Dirigente, Docenti, Personale ATA e Famiglie, Equipe, Esperti esterni. È di fondamentale efficacia operare in sinergia, contribuendo al meglio con le diverse professionalità.

[2] Il PEI per ogni alunno è redatto dal GLO
[3] Il PDP per ogni alunno è redatto dal Consiglio di Classe/team docenti ed è condiviso con la famiglia

PARTE 1 - ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ *4*

❖ *SEZIONE A*

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI **4**

- ALUNNI ISTITUTO 4
- 1) ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATE 4
- 2) DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI 5
- 3) SVANTAGGIO 5
- 4) DOCUMENTAZIONE REDATTA (PEI e PDP) 6

❖ *SEZIONE B*

RISORSE **7**

- 1) RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE 7
- 2) COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI 8
- 3) ALTRE FIGURE COINVOLTE 8
- 4) RAPPORTI CON IL TERRITORIO 9
- 5) INTERVENTI DI FORMAZIONE 9
- SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI 10

PARTE 2 - AZIONI VOLTE ALL'INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ *11*

❖ *SEZIONE A*

GLI ORGANI COMPETENTI **11**

- 1) GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (GLI) 11
- 2) FUNZIONI STRUMENTALI BES 12
- 3) DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO 13
- 4) I CdC 13

❖ *SEZIONE B*

INTERVENTI PARTICOLARI **14**

- 1) PERCORSI di FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO 14
- 2) ALUNNI IN ADOZIONE, AFFIDO E NON ACCOMPAGNATI 14
- 3) ALUNNI NON ITALOFONI 15
- 4) PERCORSI SPECIFICI DI FORM. e AGGIORNAM. degli INSEGNANTI 15
- 5) STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE 16
- 6) INIZIATIVE RIVOLTE A TUTTI GLI STUDENTI 16
- 7) INIZIATIVE RIVOLTE ALLE FAMIGLIE 17
- 8) INTERV. DI SOST./SUPPORTO in collaborazione con ENTI ESTERNI alla SCUOLA 18

PARTE 3 - PROSPETTIVE FUTURE *19*

PARTE 1 - ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

❖ SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

% SU POPOLAZIONE SCOLASTICA COSÌ RIPARTITA	TOTALE ALUNNI	L.104	DSA/ADHD/altri BES
Plesso MORANTE LICEO	249	11	81
Plesso MORANTE SSAS	273	38	125
Plesso MORANTE SERALE	106	0	25
Plesso NICOLODI	184	13	75
Plesso GINORI	516	14	138
TOTALE ALUNNI	**1328**	**76**	**444**

1	**DISABILITÀ CERTIFICATE (L. 104/92 ART. 3, COMMI 1 E 3)**					
TIPO DI BES PRIORITARIO	**MORANTE**			**GINORI**	**NICOLODI**	
	LICEO SU	**LES**	**SSAS**		**ACCONC.**	**ESTETICA**
SENSORIALE (Vista)	0	0	1	0	0	0
SENSORIALE (Udito)	0	0	1	0	0	0
PSICOFISICO	2	1	2	0	0	0
PSICHICO	3	5	34	14	4	9
TOTALE	**5**	**6**	**38**	**14**	**4**	**9**
DI CUI ART.3 c.3	3	2	11	4	0	2
iter avviati in corso di anno	1	0	5	3	1	2

2	DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI			
TIPO DI BES PRIORITARIO	**MORANTE**		**GINORI**	**NICOLODI**
	LICEO	**SSAS+Serale**		
DSA	43	77	71	41
DSA in comorbidità (DSA associato ad altri disturbi)[4]	10	12	24	12
ADHD/DOP	4	1	6	1
Borderline cognitivo	1	3	3	2
Altri disturbi evolutivi	19	14	8	7
TOTALE	**77**	**107**	**112**	**63**

3	SVANTAGGIO			
TIPO DI DISAGIO PREVALENTE	**MORANTE**		**GINORI**	**NICOLODI**
	LICEO	**SSAS + Serale**		
SOCIO-ECONOMICO	1	2	0	2
LINGUISTICO-CULTURALE	3	39	8	10
COMPORT. E/O RELAZIONALE	0	2	18	0
TOTALE	**4**	**43**	**26**	**12**

[4] Per comorbidità si intende quanto indicato nelle linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA del 12 Luglio 2011 ed in caso di alunno con DSA che presenti altri disturbi evolutivi.

	DOCUMENTAZIONE REDATTA (PEI E PDP)			
NUMERO di	**MORANTE**		**GINORI**	**NICOLODI**
	LICEO	**SSAS + serale**		
PEI redatti dai GLO	11	38	14	13
PDP redatti dai CdC in presenza di certificazione sanitaria	75	107	130	63
PDP redatti dai CdC in assenza di certificazione sanitaria	6	43	8	12

❖ SEZIONE B

RISORSE

1	RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	PREVALENTEMENTE UTILIZZATE IN:	SI/ NO
	DOCENTI PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO: 51 **Così ripartiti nei singoli plessi:** ● GINORI: 9, di cui di ruolo 2 ● MORANTE: 32, di cui di ruolo 18 ● NICOLODI: 6, di cui di ruolo 1 ● GINORI-MORANTE: 1 annuale ● NICOLODI-MORANTE: 2 annuali ● GINORI-MORANTE-NICOLODI: 1 di ruolo	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI, anche attività di PCTO
		Supporto alla didattica e Sportelli didattici pomeridiani	SI
		Tutoraggio docenti in formazione (TFA)	SI
	AEC: 8 **Così ripartiti nei singoli plessi:** GINORI: 1 MORANTE: 3 NICOLODI: 2	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI anche attività di PCTO
	ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE: 1	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
	FUNZIONI STRUMENTALI/ COMMISSIONE BES	Coordinamento e consulenza relativi ai BES	SI
	DOCENTI TUTOR/MENTOR	Stesura PFI, Mentoring, Piattaforma Unica	SI
	ORIENTAMENTO ALUNNI con L. 104 (percorsi individualizzati per orientamento in uscita)	Percorsi trasversali per l'Orientamento e percorsi personalizzati di Orientamento (Progetto di Vita)	SI
	PSICOTERAPEUTI/PSICOLOGI	Sportello di ascolto psicologico nei tre Plessi	SI

2	COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	ATTRAVERSO	SI/ NO
	COORDINATORI DI CLASSE E SIMILI	Eventuale partecipazione a GLI	SI
		Rapporti con famiglie	SI
		Tutoraggio alunni	SI
		Monitoraggio alunni con BES	SI
		Predisposizione materiale alunni con BES per Esame di Maturità	SI
		Predisposizione bozza PDP	SI
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
		Altro: Incontri di formazione	SI
	DOCENTI CON SPECIFICA FORMAZIONE O ALTRI DOCENTI	Eventuale partecipazione a GLI	SI
		Rapporti con famiglie	SI
		Tutoraggio alunni	SI
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
		Sportelli didattici pomeridiani	SI

3	ALTRE FIGURE COINVOLTE	ATTRAVERSO	SI/ NO
	PERSONALE ATA	Assistenza alunni disabili	SI
		Progetti di inclusione/laboratori integrati	NO
		Collaborazione con le FS BES per quanto riguarda le pratiche di segreteria	SI
		Altro: partecipazione GLI	SI
	FAMIGLIE	Informazione su genitorialità, anche affidataria e adottiva e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
		Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
		Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
		Altro: partecipazione GLI	SI

4	RAPPORTI CON IL TERRITORIO	ATTRAVERSO	SI/ NO
	RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA RAPPORTI CON CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
		Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
		Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
		Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
		Progetti territoriali integrati	SI
		Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
		Rapporti con CTS / CTI	SI
	RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	Progetti territoriali integrati	SI
		Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
		Progetti a livello di reti di scuole	SI

5	INTERVENTI DI FORMAZIONE	ATTRAVERSO	SI/ NO
	FORMAZIONE DOCENTI (IN PREVALENZA COME FORMAZIONE DEL SINGOLO DOCENTE O GRUPPI DI DOCENTI)	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe/formazione sperimentazione DADA	SI
		Alunni che vivono fuori dalla famiglia di origine	SI
		Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
		Didattica interculturale / italiano L2	NO
		Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
		Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	NO

SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI*	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PARTE 2 -
AZIONI VOLTE ALL'INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

Il nostro Istituto, in collaborazione con le famiglie, gli operatori dei servizi socio-sanitari e le realtà territoriali, ha posto in essere per l'A.S. 2024-2025, i seguenti

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

❖ SEZIONE A: gli organi competenti

1	**GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (GLI)**
	Il GLI d'Istituto è composto in plenaria da: - Dirigente Scolastico - Tutte le F.S. BES dei tre plessi: 4 componenti - Membri Commissione BES: 8 componenti, di cui docenti curricolari e di sostegno - Personale ATA: 2 componenti - Rappresentanti genitori: 2 componenti - Rappresentante del servizio di educativa scolastica (Consorzio Zenit): 1 componente - Rappresentante ASL: 1 NPI - Rappresentante Servizio Sociale: 1 A.S.
	I componenti del **GLI**, con un'assegnazione di compiti e ambiti: ● effettuano consulenza e supporto ai docenti su strategie e metodologie; ● effettuano la rilevazione degli alunni con BES presenti nell'Istituto; ● elaborano le linee guida del P.I.; ● hanno lavorato in funzione di un aggiornamento continuo in materia di documentazione e procedure relative ai BES, inviando specifiche indicazioni relative ai percorsi attivati e alle disposizioni organizzative, sia alle scuole Medie dell'area metropolitana, sia ai NPI e AS; ● raccolgono e coordinano le proposte formulate dai singoli CdC sulla base delle effettive esigenze; ● raccolgono e documentano interventi didattico-educativi.
	Note: Difficoltà nell'organizzazione delle riunioni; necessità di trovare una procedura per il coinvolgimento delle famiglie; mancata presenza rappresentanti servizi.

2 FUNZIONI STRUMENTALI BES

Sono presenti Funzioni Strumentali BES nei tre plessi, che svolgono nello specifico le seguenti azioni volte alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione:

- aggiornamento Vademecum BES pubblicato sul sito dell'Istituto;
- accoglienza, formazione e informazione dei docenti di sostegno e curricolari;
- formazione ai docenti di sostegno sul nuovo PEI;
- collaborazione con la FS orientamento sia in entrata che in uscita, per l'ingresso degli alunni con BES, in particolar modo alunni con L.170 e L.104, nei vari indirizzi e per il progetto di vita in uscita per orientarsi nel mondo universitario e dei percorsi lavorativi;
- collaborazione con le altre FS di Istituto in materia di Orientamento e con il referente d'Istituto per l'Intercultura; PCTO; PTOF e con la vicepresidenza in materia di calendario delle attività e programmazione attività curricolari ed extracurricolari;
- collaborazione, in materia di sicurezza, con l'RSPP di Istituto, realizzando un lavoro di monitoraggio e organizzazione annuale relativo all'esodo supportato degli studenti e realizzazione di un protocollo sicurezza per il Plesso Ginori corredato di procedure per alunni con grave disabilità e con particolari esigenze medico/relazionali;
- coordinamento del Dipartimento Sostegno e dell'educativa scolastica;
- coordinamento del GLI;
- garanti di quanto concordato nei piani didattici/educativi personalizzati;
- inserimento dati alunni nella piattaforma SIDI, ed altre similari, in collaborazione con la segreteria, e aggiornamento piattaforma USR relativa agli alunni con L.104 e agli alunni con DSA;
- collaborazione con le segreterie per l'inserimento dei dati richiesti per la compilazione di indagini statistiche e di progetti di Ricerca-Azione;
- partecipazione alle attività di orientamento in ingresso (presenza a open day, PEI finali scuole medie anche da remoto, contatti con FS scuole medie e famiglie per altri tipi di BES);
- collaborazione con FS BES delle scuole secondarie di primo grado;
- presentazione a inizio anno degli alunni con BES all'interno dei singoli CdC;
- promozione di momenti di condivisione con i docenti di sostegno finalizzati in materia di Esami di Stato e di Qualifica Professionale;
- supervisione del lavoro dei CdC e partecipazione ai GLO;
- supervisione e controllo della stesura dei diversi modelli in uso;
- sviluppo della relazione con le famiglie e gli eventuali operatori sociosanitari e assistenziali;
- riorganizzazione dell'archivio con catalogazione certificati e modulistica interna (PEI, DF, VERBALI, PDP, CERTIFICAZIONI) per alunni con tutti gli alunni con BES del plesso Morante/Nicolodi e in via di definizione per il plesso Ginori per garantire la tutela della privacy;
- sportello BES per docenti, alunni, famiglie, tutor e specialisti;
- promozione di progetti inclusivi;
- coordinamento e supporto ai coordinatori di classe e docenti dei singoli CDC per le attivazioni dei progetti d'istruzione Ospedaliera o Domiciliare; coordinamento con prof.ssa Simoni, la referente della rete di istruzione ospedaliera.
- gestione e promozione dell'aula multisensoriale;
- partecipazione a convegni/conferenze/incontri/Seminari e Webinar a tematica inclusiva:
  ✔ Formazione on line ed in presenza per le FS.

3 DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO

È stato operativo il **Dipartimento di Sostegno**, attraverso riunioni interperiodali di programmazione e verifica finalizzate alla condivisione del metodo di lavoro e all'organizzazione delle attività e degli spazi.

In particolare i compiti dei docenti di sostegno sono stati:

- si coordina per la stesura e l'applicazione della specifica modulistica in uso;
- favorisce e coordina interventi sul piccolo gruppo;
- fornisce supporto specialistico al Consiglio di Classe su strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche;
- favorisce la comunicazione e la collaborazione con le famiglie degli studenti con bisogni educativi speciali, coinvolgendole attivamente nel processo educativo;
- lavora in sinergia con le opportunità che può offrire la progettazione DADA;
- partecipa alla programmazione didattico-educativa;
- organizza, gestisce e coordina le attività svolte da alunni con L.104;
- promuove una didattica innovativa a livello di inclusione, partendo da un'attenta analisi dei bisogni e programma in tale direzione interventi laboratoriali e a classi aperte all'insegna della collaborazione e del lavoro in team;
- all'interno del GLO definisce linee comuni e fornisce supporto alla compilazione del nuovo PEI;
- stabilisce contatti e collaborazioni con enti esterni, come ASL, servizi sociali e associazioni, per garantire un supporto completo agli studenti e alle loro famiglie.

4 I CdC

I compiti del **CdC**, in presenza di alunni con BES, sono:

- collaborazione scuola-famiglia;
- compilazione di una programmazione personalizzata attraverso i modelli in uso;
- individuazione degli alunni con BES;
- individuazione di strategie e metodologie utili a sostenere i processi di apprendimento, anche con l'utilizzo di misure compensative e dispensative o potenziamento con attività individualizzate, a piccolo gruppo o miste in base alle necessità di ciascun alunno in relazione al gruppo classe.
- individuazione e predisposizione delle risorse umane e strumentali per facilitare i processi inclusivi.
- Individuazione dei docenti incaricati di stilare i PFI per il nuovo Professionale.

❖ SEZIONE B: interventi particolari

1) PERCORSI di FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

- Sono previsti tutor di stage FSL, nominati nei CdC, per gli alunni con L.104 che seguono programmazione di tipo C.
- La Funzione Strumentale svolge un'attività di monitoraggio sul territorio, finalizzata ad attivare collaborazioni con Enti e/o strutture aperte ad accogliere alunni che svolgono programmazioni differenziate o per la pianificazione di Progetti di Vita adeguati.

2) ALUNNI IN ADOZIONE, AFFIDO E NON ACCOMPAGNATI

- In relazione alle dinamiche relative alle adozioni, ai minori in affido e non accompagnati, l'Istituto continua a far parte della Rete Scuola-Adozione-Territorio come membro fondatore e referente, insieme agli Istituti Buontalenti e Saffi, per l'attuazione del protocollo di inserimento degli alunni con tali tipologie di bisogni nella scuola superiore.
- E' scuola capofila di Rete dall'a.s.2024-25.
- Promuove la diffusione di buone prassi sulle dinamiche adottive e percorsi di formazione, in collaborazione con le altre Istituzioni afferenti alla Rete, i Servizi e le Istituzioni territoriali (Comuni Città Metropolitana, Centro Affidi, Centro Adozioni, Ufficio politiche sociali Regione Toscana).
- La referente ha svolto le seguenti attività:

  -ha fornito formazioni ed informazioni ai colleghi sulle peculiarità scolastiche degli alunni in affido o adozione;

  -ha fornito supporto ai CdC ed ai genitori con alunni che vivono fuori dalla famiglia di origine;

  -ha monitorato, anche ai fini della redazione del PI, il numero degli alunni in affido, adottati, MSNA.

  -ha partecipato alle attività di open day e di orientamento per curare la fase di transizione nel passaggio tra cicli scolastici;

  -ha preso parte e/o organizzato alle iniziative formative promosse dalla Rete Scuola Adozione e dal territorio della Città Metropolitana;

  -ha proseguito la collaborazione con le associazioni GEFYRA presenti sul territorio nazionale e Genitori si diventa, sez. La Spezia, nonché con il Coordinamento CARE.

PLESSO	ALUNNI IN ADOZIONE	ALUNNI IN AFFIDO	ALUNNI NON ACCOMPAGNATI	INCIDENZA DI BES
GINORI	5	3	0	L. 104: 10 BES GENERICI: 3 DSA:8
MORANTE DIURNO	9	6	1	
MORANTE SERALE	2	0	0	
NICOLODI	2	4	0	
TOTALE	18	13	1	

3) ALUNNI NON ITALOFONI

- E' stato implementato il protocollo di accoglienza per gli alunni con *background* migratorio, che prevede, al momento della loro iscrizione, il coinvolgimento di tutte le figure di riferimento dell'Istituto (segreteria, responsabile intercultura e commissione, dirigenza, coordinatori di classe) per l'accoglienza e l'inserimento in classe.
- E' stata elaborata una nuova modulistica per gli studenti NAI (PSP).
- E' stata effettuata una ricognizione dei bisogni linguistici degli alunni non italofoni dell'Istituto, in collaborazione con i coordinatori di classe, e, sulla base di questa, è stato elaborato un progetto per l'avvio di Laboratori di Italiano L2.
- Sono stati avviati e coordinati corsi in orario scolastico ed extra-scolastico, sulla base della valutazione iniziale della competenza linguistica dei destinatari.
- Nel plesso "Morante", sono stati effettuati, in orario scolastico, due corsi di italiano L2.
  Uno per alunni con competenza A0/A2 del QCER e NAI, di 10 ore finanziate dal Programma Walo, ed uno per alunni con competenze linguistiche superiori usufruendo di ore eccedenti.

4) PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Sono presenti tra il personale dell'Istituto docenti formatori, docenti formati in tema di inclusione e docenti specializzati per il sostegno. In tale direzione sono state attivate le seguenti iniziative formative rivolte ai docenti:

- Formazione per i nuovi docenti di sostegno da parte della FS BES.
- Progetto Walo: formazione dei docenti per la prevenzione della vulnerabilità psicosociale dei ragazzi stranieri tenuto da Meyer Campus. Il corso è inserito nel progetto Walo, finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, di cui l'AOU Meyer IRCCS è partner, ed è rivolto ai docenti delle scuole secondarie di II grado.
- Formazione alunni in affido/adozione.

5) STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Il filo conduttore che guida l'azione dell'Istituto è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, pertanto tutti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

I Consigli di classe individuano le modalità di verifica dei risultati raggiunti con prove assimilabili a quelle del percorso comune e stabiliscono, in accordo con i Dipartimenti disciplinari, i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. In tale direzione sono state rivedute dai diversi dipartimenti i curricula verticali.

6) INIZIATIVE RIVOLTE A TUTTI GLI STUDENTI

Sono state attivate le seguenti iniziative rivolte a tutti gli studenti o a gruppi:

- **Corso L2** per alunni stranieri dei 3 plessi.
- Incontri con autori, cineforum, conferenze tematiche sia a scuola sia in cinema e/o in teatri del territorio.
- Preparazione per le prove INVALSI classi seconde e quinte in orario scolastico.
- Progetti inclusivi nell'ambito sia della FSL degli alunni del Morante, sia per gli alunni che svolgono una programmazione differenziata, attraverso i nuclei fondanti delle discipline:
    - **Progetto a Classi Aperte/Reciproca-Mente**
    - **Progetto Rispecchiamoci e Nicolodi Wellness Center**: un ponte tra MORANTE e NICOLODI
- **Progetto C.I.A.O. (Competenze, Inclusione, Ascolto, Orientamento)**

  Azione 1 - Sportello di ascolto - Azioni di sportello di ascolto psicologico e mentoring, al fine di prevenire il disagio e promuovere il benessere nella popolazione scolastica.

  Azione 2 - Sostegno materiale - Tale azione consente di assicurare pari opportunità educative alla popolazione studentesca, fornendo sostegno economico agli studenti con documentata fragilità socio economica, rifornendo la biblioteca della scuola dei principali libri di testo, fruibili in comodato d'uso gratuito e facilitando la partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche.

  Azione 3 - Percorsi educativi e ricreativi. Dedicata al potenziamento e recupero di competenze disciplinari, soprattutto nell'area logico-matematica e linguistico- espressiva, attraverso esperienze di apprendimento innovative ed inclusive. Verranno altresì svolti interventi di didattica orientativa, volti a favorire azioni di orientamento in termini formativi e non solo informativi, utili all'elaborazione del progetto di vita, anche attraverso lo sviluppo di abilità di auto-orientamento.

  Azione 4 - Azione PLUS- Realizzazione di un percorso educativo che vuole esplorare un contesto di eccellenza per lo svolgimento di attività inclusive, quale è quello del Dynamo Camp, per mezzo di un soggiorno residenziale di tre giorni/due notti, dedicato a 50 studenti. Destinatari indiretti risultano i docenti, nell'esplorazione di contesti di apprendimento innovativi di tipo experiential learning. Ulteriori destinatari indiretti sono individuabili nelle famiglie e nella comunità sociale, in considerazione dell'indirizzo di studi dei partecipanti e delle future opportunità lavorative.
- **Progetto After School:** presso la sede Morante, **a**ttività pomeridiane di supporto allo studio, per piccoli gruppi, un giorno a settimana, supervisionati da un docente curricolare, con il supporto di studenti tutor delle classi quarte e quinte.
- **Progetto Walo**, finanziato dal FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione), la cui finalità è quella di potenziare il sistema di tutela dei minori con background migratorio, soprattutto nei casi di vulnerabilità psicologica e sociale, attraverso un approccio multi-rete (comune, ospedale Meyer, enti del terzo settore, ecc) e multiprofessionale (mediatori linguistici, etno-psicologi, educatori, ecc).
- Per i plessi Nicolodi e Morante, adesione ai **progetti organizzati e promossi dal CRED**
- **Sportello ascolto psicologico** nei tre plessi

- **Sportello BES** nei 3 plessi
- **Stage** volti a promuovere l'alternanza scuola-lavoro per gli alunni con L. 104;
- **Progetto "Légami" in modalità Service Learning per Migranti**: Sportello di Orientamento ai servizi territoriali rivolto a persone con background migratorio in modalità Service Learning. Gli studenti del triennio del plesso Morante (Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale, e Professionale per i servizi della Sanità e dell'Assistenza Sociale) dopo una prima fase di formazione hanno offerto un' attività di orientamento ai servizi con l'attivazione di sportelli sul territorio e a scuola.

  Tale attività rientra nel piano dell'offerta formativa del nostro Istituto come esperienza di FSL.
- **Sportelli pomeridiani** di assistenza allo studio in varie discipline.
- **Forum degli studenti con finalità orientative** a cui hanno partecipato referenti delle università, ITS, attività specifiche, associazioni di volontariato e cittadinanza attiva ed ex alunni del Ginori e del Morante che hanno raccontato la loro esperienza di studenti e/o lavoratori dipendenti e liberi professionisti.

7) INIZIATIVE RIVOLTE ALLE FAMIGLIE

I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivise con le famiglie. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia.

Sono stati organizzati, in tale direzione, colloqui personalizzati ed incontri di formazione e condivisione per tutte le famiglie interessate alle dinamiche dei BES, tenuti dalle FS BES:

- Condivisione dei percorsi e delle scelte didattiche personalizzate con le famiglie fin dalla fase di accoglienza, mediante la compilazione scheda informativa sulla situazione pregressa dei nuovi ingressi, poi nella stesura dei **PDP e dei PEI e monitoraggio in itinere**
- **Sportello BES** con le FS BES del plesso
- **Sportello ascolto psicologico**
- **Conferenza su tematiche relative all'affido e all'adozione.**
- Condivisione e monitoraggio delle attività specifiche svolte nell'ambito del **progetto "Reciprocamente"**
- **Progetto Walo**, finanziato dal FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione), la cui finalità è quella di potenziare il sistema di tutela dei minori con background migratorio, soprattutto nei casi di vulnerabilità psicologica e sociale, attraverso un approccio multi-rete (comune, ospedale Meyer, enti del terzo settore, ecc) e multiprofessionale (mediatori linguistici, etno-psicologi, educatori, ecc).
- **Progetto C.I.A.O.** (Competenze, Inclusione, Ascolto, Orientamento).
  - E' stato messo a disposizione, anche nel periodo estivo, lo sportello d'ascolto psicologico, supporto individualizzato dedicato a studenti che già frequentano, ai nuovi iscritti e alle loro

famiglie, riservando loro uno spazio d'ascolto reciproco che intende promuovere il benessere nella popolazione scolastica.

- acquisto di libri di testo, dati in comodato d'uso gratuito alle famiglie più bisognose.

8) INTERVENTO DI SOSTEGNO/SUPPORTO in collaborazione con enti ESTERNI ALLA SCUOLA

L'Istituto:

- utilizza gli educatori scolastici quali supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusività;
- mantiene rapporti con il CTS di zona per attività di informazione;
- organizza percorsi di alfabetizzazione linguistico-culturale;
- fa parte della Rete Scuola-Adozione-Territorio come scuola capofila;
- ha collaborato con il Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione interculturale dell'Università di Firenze e università telematiche nell'ambito del Corso di Formazione per il Conseguimento della Specializzazione per le Attività di Sostegno agli studenti con disabilità: in particolare l'attività ha previsto la presenza di 9 tirocinanti all'interno dei tre Plessi, sotto la supervisione delle FS BES e di alcuni docenti di sostegno;
- mantiene rapporti con la RETE della Scuola in Ospedale;
- collabora con la Rete di Scuole che promuovono la Salute.
- collabora con il Meyer nell'ambito del progetto Walo.

PARTE 3 - PROSPETTIVE FUTURE

Per l'anno scolastico 2026-2027 il nostro Istituto si propone di continuare a perseguire gli obiettivi prefissati durante l'anno scolastico in corso, mantenendo valide le iniziative promosse. Ci prefiggiamo inoltre di integrare e arricchire quanto sopra, promuovendo le seguenti nuove iniziative:

- Consolidamento nel nuovo sito dell'istituto di un'apposita sezione BES, in modo che tutto il materiale prodotto sia fruibile e di facile consultazione.
- Monitoraggio dell'apposita sezione sul registro elettronico per la documentazione BES nel rispetto della Privacy e della progressiva abolizione del cartaceo.
- Implementazione delle strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive. Potenziamento dei momenti di co-progettazione all'interno dei dipartimenti per la definizione e strutturazione di prove equipollenti.
- Implementazione della collaborazione con i servizi del territorio in relazione all'individuazione di percorsi, lavorativi e non, per gli alunni con L.104.
- Implementazione del raccordo con i dipartimenti disciplinari dei tre plessi, in materia di inclusione e sperimentazioni di prassi condivise e funzionali all'insegnamento.
- Informazione/formazione sulla nuova normativa scolastica riguardante gli alunni con L.104.
- Mantenere contatti con il CTS, lavorando in sinergia con le FS degli altri Istituti, anche alla luce delle nuove disposizioni ministeriali (Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n° 66).
- Partecipazione alla stesura dei Progetti di Vita previsti dalla nuova normativa per gli studenti con L.104.

- Potenziare un canale informativo con le FS delle scuole medie di provenienza per tutti gli alunni BES in entrata nei 3 plessi dell'Istituto.
- Progettazione attività inclusive, soprattutto per gli alunni con L.104 e programmazione differenziata.
- Implementare le iniziative in merito al disagio e all'abbandono scolastico, in collaborazione con i Servizi.
- Promuovere maggiormente il dialogo con le famiglie, mediante l'attivazione di nuovi incontri di condivisione e formazione sui temi relativi ai BES ed alla scelta delle metodologie e strategie didattiche.
- Ulteriore potenziamento delle attività dello sportello di ascolto, con garanzia di continuità, dall'inizio dell'anno scolastico.
- Proseguimento dell'attività di tutoring per tirocinanti specializzandi nel Sostegno.
- Proseguimento dei progetti inclusivi: "Reciprocamente", Biblioteca "L'isola di Arturo", "Rispecchiamoci" e prevedere un implemento di eventuali nuovi progetti, in particolare di sport inclusivo.
- Ulteriore utilizzo dei Progetti promossi dal CRED.
- Ripresa del rapporto con l'Associazione ADARTE, attraverso la partecipazione all'evento Moving Stories o ad altre proposte inclusive e creative anche in ambito di FSL.
- Formazione interna (promossa e gestita dai membri della commissione BES) adeguata ed efficace sull'inclusione scolastica, sul lessico dell'inclusione, il ruolo del docente curricolare e di sostegno, e sulle metodologie inclusive anche in relazione al progetto DADA.
- Formazione esterna sulle tematiche emergenti del disagio psicologico e psichiatrico.
- Revisione degli spazi per l'inclusione all'interno del plesso Morante.
- Calendarizzare tempestivamente gli impegni formativi e le riunioni dei CDC per la stesura dei nuovi PEI e dei PDP con la partecipazione dell'intero consiglio di classe, delle famiglie e di eventuali esperti, specialisti o tutor.
- Migliorare l'organizzazione e la strutturazione degli impegni relativi alla stesura dei PEI e dei PDP, compresa, la revisione annuale delle procedure e della modulistica (PEI, PDP etc.), con particolare attenzione al rispetto della normativa sulla privacy, sulla sicurezza ed allo snellimento delle procedure di compilazione.
- Proseguire e finalizzare la riflessione sui percorsi di FSL per alunni con certificazione L.104 e L.102 (anche senza sostegno) e sulla figura del docente tutor FSL, in particolare per gli alunni in gravità con programmazione differenziata.
- Definire, in accordo con le norme sulla privacy, l'organizzazione e la gestione dell'archivio digitalizzato al fine di garantire, sia ai docenti che alla segreteria, l'accesso alla documentazione di ciascun alunno.
- Implementare il monitoraggio degli interventi (questionario) relativo agli studenti dei percorsi diurno e serale.
- Incentivare la riflessione ed il monitoraggio delle scelte organizzative tenendo conto delle diverse fragilità e delle esigenze specifiche degli alunni in gravità (DADA e settimana corta).
- Completare la registrazione sulla piattaforma Sidi della partizione dedicata agli alunni con L. 104

- Proseguire e monitorare la sperimentazione di compilazione modello PEI su Piattaforma Ministeriale.
- Prevedere un vademecum finalizzato a strutturare le procedure a cui attenersi per:

- alunni con percorsi di scuola-ospedale

- alunni che hanno difficoltà a mantenere la frequenza scolastica e che non rientrano nel percorso scuola-ospedale

- Promozione di attività inclusive anche nel venerdì pomeriggio, per ampliare l'offerta formativa degli alunni che svolgono una programmazione di tipo C.
- Proseguire ed implementare le attività rivolte agli alunni non italofono per tutti e tre i plessi.

Il presente documento è stato:

- elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) nominato dal Dirigente Scolastico, in data **11/06/2026** n°prot. _____
- approvato in via definitiva dal Collegio dei Docenti in data **17/06/2026**
- è frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a.s. 2025/2026 e costituisce un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche per aumentare il livello di inclusività della scuola per l'a.s. 2026/2027

Delibera del Collegio Docenti n° del 17/06/2026

Delibera del Consiglio di Istituto n° del

Firenze, 11/06/2026

Il Dirigente Scolastico
Laura Giannini

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)